

NELLA TRADIZIONALE RICORRENZA DEL CONFERIMENTO BIENNALE DEL "PREMIO TOMMASO E LAURA LEONETTI", DESIDERO ESPRIMERE IL MIO PROFONDO RINCRESCIMENTO PER NON POTERE PRESENZIARE ALLA CERIMONIA DEL CONFERIMENTO DEL PREMIO ED AGLI EVENTI CONNESSI, IN RAGIONE DI GRAVI MOTIVI DI FAMIGLIA.

NEL CONGRATULARMI CON IL PRESIDENTE E CON I MEMBRI DEL COMITATO PER LA SCELTA EFFETTUATA QUEST'ANNO E SOPRATTUTTO IN TALE MANIERA "TENERE ALTO IL NOME DI NAPOLI", VORREI PERMETTERMI ALCUNE RIFLESSIONI-

TOMMASO E LAURA LEONETTI HANNO RAPPRESENTATO NELLA STORIA DELLA CITTA' UN POLO DI RIFERIMENTO IMPORTANTE SIN DA MOMENTI FOSCHI DEL DOPOGUERRA MONDIALE, MOMENTI DI ABBANDONO E DI TRAGEDIE, MA INTRAPRENDENDO SUCCESSIVAMENTE INIZIATIVE DI UNA RINASCITA CHE HA CONFERMATO LE GRANDI DOTI DELLA NOSTRA CITTA' E DEI SUOI ABITANTI.

TALE NUOVO RISORGIMENTO PARTENOPEO, OLTRE AI CORAGGIOSI CITTADINI, HA VISTO CONFERMARE ED EMERGERE IL RUOLO DI ALCUNE "ELITES" CHE HANNO FATTO ONORE E CONFERITO RINATO PRESTIGIO NEI CONFRONTI DI TUTTA LA NAZIONE.

TOMMASO LEONETTI CONTE DI SANTO JANNI HA RICOPERTO VARIE FUNZIONI NON SOLO SUL PIANO LOCALE, MA ANCHE IN QUANTO MEMBRO DEL PARLAMENTO NAZIONALE. NELLA NOSTRA NAPOLI E' STATO CREATORE DI INIZIATIVE ARTISTICHE CULTURALI E SCIENTIFICHE DI ALTO SIGNIFICATO, CORREDATE DA INTUIZIONI ALL'EPOCA APPENA NASCENTI E NON ANCORA BEN COMPRESI SUL PIANO NAZIONALE E LOCALE QUALI L'IMPORTANZA DEL TURISMO STRANIERO PER IL RILANCIO DI UNA CITTA' FERITA, E QUASI FERITA "A MORTE" RIPRENDEDO IL TITOLO DI UN LIBRO DI UN INSIGNE SCRITTORE NAPOLETANO.

L'ATTIVITA' A TUTTO CAMPO DI TOMMASO LEONETTI E' STATA ACCOMPAGNATA CON INTELLIGENZA E PASSIONE DALLA CONSORTE CONTESSA LAURA DEI PRINCIPI DI SIRIGNANO, DONNA DI GRANDE CULTURA E SENSIBILITA' DI CUI NE FURONO TESTIMONIANZA TANGENTE LE PREGEVOLI COLLEZIONI ARTISTICHE CURATE DAI CONIUGI CON COMPETENZA E PASSIONE ARTISTICA.

VORREI AGGIUNGERE UNA OSSERVAZIONE DEL TUTTO PERSONALE CHE DIMOSTRA LA SINCERITA E L' AFFETTO PER AMICI LONTANI DA PARTE DI TOMMASO E LAURA: LEGATI DA PROFONDA E LONTANA AMICIZIA CON I MIEI GENITORI ALLORCHE' ESSI CON LUNGHE VICISSITUDINI PATITE DOPO LUNGHI SOGGIORNI ALL'ESTERO, TROVARONO LA LORO DIMORA NAPOLETANA FORTEMENTE COLPITA DAGLI EVENTI BELLICI E SPOGLIATA DI OGNI ARREDAMENTO E BENE, IL MOMENTO DI TRISTEZZA PROVATO FU LENITO NEL VEDERE AD ATTENDERLI SULLA PORTA DI PALAZZO BIVONA TOMMASO LEONETTI CHE AVEVANO VOLUTO RECARE UN PRIMO SALUTO AFFETTUOSO CONDITO DA EFFICACE ASSISTENZA A MIO PADRE E MIA MADRE.

NEL TRAPASSO DELLE GENERAZIONI TALE AMICIZIA ED AFFETTO SI E' CON ME CONSOLIDATA CON IL PRESIDENTE DEL PREMIO CONTE RAFFAELE LEONETTI, CONSIGLIERE DI LEGAZIONE, NEI MOLTEPLICI INCONTRI DI CARRIERA ALL'ESTERO ED IN QUELLI FUGACI IN ITALIA E CON IL QUALE IN QUESTO MOMENTO MI SENTO PARTICOLARMENTE LEGATO, INVIANDOGLI IL PIU AFFETTUOSO ABBRACCIO.

FRANCESCO CAPECE GALEOTA